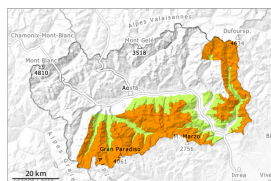


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 12.03.2025



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est sino a lunedì si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. I distacchi provocati di valanghe e gli esiti positivi dei distacchi programmati di valanghe confermano che la situazione valanghiva è parzialmente insidiosa sui pendii ombreggiati molto ripidi. I rumori di "whum" e le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve indicano la debole struttura del manto nevoso. I punti pericolosi si trovano tra i 2300 e i 2800 m circa. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Da domenica sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento è stato localmente da moderato a forte.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

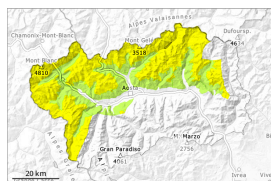
A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.



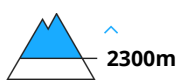
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 12.03.2025



Lastrone da
vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est sino a lunedì si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Le segnalazioni degli osservatori confermano che la situazione valanghiva è parzialmente insidiosa sui pendii ombreggiati molto ripidi. I rumori di "whum" e le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve indicano la debole struttura del manto nevoso. I punti pericolosi si trovano tra i 2300 e i 2800 m circa.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati rocciosi in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Da domenica sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento è stato localmente da moderato a forte.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2300 m circa.

A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno un progressivo consolidamento del manto nevoso.

